



CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GEOLOGICHE
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19.05.2025

Il giorno 19.05.2025 alle ore 16:30 si è riunito presso l'aula C "Ogniben", sita nel Palazzo Ramondetta (C.so Italia 57-Catania), il Consiglio di Laurea Triennale in Scienze Geologiche (L-34), giusta convocazione del 15.05.2025, in seduta congiunta con il Consiglio di Laurea Magistrale in Geologia e Geofisica (interclasse LM74/79).

Sono presenti i seguenti componenti del consiglio:

	Ruolo	Presente	Assente giustificato	Assente
Barone Germana	PO		X	
Barreca Giovanni	PA			X
Belfiore Cristina Maria	PA	X		
Bruno Elena	PA			X
Cannata Andrea	PO	X		
Carnemolla Francesco	RTD	X		
Catalano Stefano	PO		X	
Cirrincione Rosolino	PO		X	
Coco Armando	PA		X	
De Guidi Giorgio	PA	X		
Di Martino Emanuela	RTD	X		
Di Stefano Agata	PO	X		
Distefano Giovanni	RTI			X
Fazio Eugenio	PA			X
Ferlito Carmelo	PA			X
Fiannacca Patrizia	PA	X		
Imposa Sebastiano	PA		X	
Maniscalco Rosanna	PA			X
Mazzoleni Paolo	PO		X	
Mineo Simone	PA	X		
Monaco Carmelo	PO	X		
Ortolano Gaetano	PA	X		
Pappalardo Giovanna	PA	X		
Panzera Francesco	RTD	X		
Punturo Rosalda	PA		X	
Rosso Antonietta	PO	X		
Sanfilippo Rossana	PA			X
Sciuto Francesco	PA			X
Viccaro Marco	PO	X		
Calanna Giovanni	ST			X
Di Blasi Giorgio	ST	X		
Migliaccio Emanuele	ST	X		
Reuka Yaroslav	ST			X
Viglianisi Elvis	ST	X		

Presente la referente del personale tecnico-amministrativo in seno al Corso di Studio la signora Cristina Ursino.

Presiede l'adunanza la Prof.ssa Agata Di Stefano, Presidente del Corso di Laurea, e svolge le funzioni di Segretario il Prof. Andrea Cannata.

La presidente, rilevato che il Consiglio in epigrafe è stato regolarmente convocato con invito via e-mail in data 15/05/2025, tempestivamente diramato a tutti i componenti, considerato che il numero legale risulta pari a 12 [(34 componenti meno 7 assenti giustificati) x 0.4 +1], constatato che sono presenti n. 17 componenti, sicché il Consiglio stesso può validamente deliberare, dichiara aperta l'adunanza.



L'ordine del giorno è seguente:

1. Comunicazioni
2. Sostituzione componente GGAQ della L-34
3. Approvazione Regolamento Didattico CdS
4. Approvazione Quadri SUA A.A. 25/26
5. Nomina delle commissioni di laurea per la seduta del 24/04/2025 (ratifica)
6. Istanze studenti
7. Osservazioni studenti

1. Comunicazioni

- a) Il 20 maggio pv alle ore 21 al Pub Mr Hyde di via S. Filomena 30 Catnia, nell'ambito della manifestazione Pint of Science Festival, la prof.ssa Agata Di Stefano terrà un seminario dal titolo “La Storia della Terra è in fondo al mare” (Allegato 1).
- b) Nell'ambito del progetto Erasmus, il 5 giugno 2025 in aula Ponte, il Prof. Gianluca Marino dell'Università di Vigo (Spagna) terrà un seminario rivolto specialmente agli studenti di tutti i livelli dal titolo “From basic notions of the climate system to palaeoclimate change: insights into the sensitivity of our climate to atmospheric CO₂” (Allegato 2).

Non essendoci altre comunicazioni si procede alla disamina dei punti all'OdG.

2. Sostituzione componente GGAQ della L-34

La presidente comunica che è necessario sostituire il Prof. Gaetano Ortolano, componente del Gruppo Gestione e Assicurazione della Qualità per il CdL in Scienze Geologiche (L-34), poiché eletto in seno alla Commissione Paritetica del dipartimento e dunque incompatibile. Comunica altresì che si è reso disponibile a ricoprire tale ruolo il Prof. Francesco Panzera.

La presidente pone dunque in votazione l'inserimento del Prof. Francesco Panzera nel GGAQ della L-34 in sostituzione del Prof. Gaetano Ortolano.

Il Consiglio di CdS unanime approva.

3. Approvazione Regolamento Didattico, CdL in Scienze Geologiche (L-34) - Coorte 2025/2026

4. Approvazione quadri SUA A1.b - A3.b - A4.b.2 - A5.b - B1 - B4 - B5 - D1 - D2 - D3 - A.A. 25/26

La presidente ricorda che la scadenza per l'approvazione del Regolamento Didattico dei CdS è fissata al 20 Maggio pv, mentre il completamento dei quadri SUA A1.b - A3.b - A4.b.2 - A5.b - B1 - B4 - B5 - D1 D2 - D3 è fissata al 31 maggio pv.

Per tale motivo, sia il regolamento che i quadri SUA sono stati in via preliminare discussi in seno al GGAQ della L-34 e successivamente inviati all'intero corpo docente, per consentire loro di richiedere chiarimenti o eventuali proposte di modifiche.

La presidente chiede dunque se ci sono richieste di chiarimenti o di eventuali modifiche da apportare. Dopo ampia discussione vengono posti in approvazione i documenti riportati nell'**Allegato 3** (Regolamento) e nell'**Allegato 4** (quadri SUA), che verranno approvati in via definitiva nel corso del prossimo Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio di CdS unanime approva.

5. Nomina delle commissioni di laurea per la seduta del 24/04/2025 (ratifica)

La presidente porta in approvazione a ratifica le seguenti commissioni per la seduta di laurea del 24 aprile 2025:

LAUREE TRIENNIALI IN SCIENZE GEOLOGICHE

- Prof.ssa Giovanna Pappalardo (Presidente)
- Proff. Simone Mineo, Gaetano Ortolano (Componenti)
- Proff. Patrizia Fiannacca, Francesco Panzera (Supplenti)



LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE GEOLOGICHE (LM-74) E SCIENZE GEOFISICHE (LM-79)

- Prof.ssa Agata Di Stefano (Presidente)
- Proff. Giorgio De Guidi, Paolo Mazzoleni, Simone Mineo, Francesco Panzera (Componenti)
- Prof.ssa Giovanna Pappalardo (Supplente)

Il Consiglio di CdS unanime approva a ratifica.

6. Istanze studenti

6.1. Delibera di non obsolescenza crediti studentessa Laura Carla D'Urso (ratifica)

La presidente comunica che è pervenuta dall'area della didattica richiesta di non obsolescenza dei crediti formativi maturati da più di 7 anni dalla studentessa Laura Carla D'Urso (matr. X83/000145). Pertanto, in virtù della delibera del consiglio del CdS in Scienze Geologiche del 23.02.2016 che unanime stabilisce criteri di valutazione della obsolescenza dei crediti formativi maturati da più di 7 anni, si pone in approvazione (a ratifica) la richiesta della studentessa Laura Carla D'Urso che può pertanto portare a completamento i propri studi.

Il Consiglio di CdS unanime approva a ratifica.

6.2. Rettifica convalida CFU studente Salvatore Valastro

La presidente, vista la documentazione allegata all'istanza dello studente Valastro Simone (matr. 1000083487), inviata con prot. n. 0003959 del 13/01/2025 propone le seguenti convalide (a rettifica di quanto approvato nella seduta del CdS del 14.02.2025):

Esame sostenuto	CFU	Voto	Esame convalidato	CFU	Voto
Fisica I	9	28/30	Fisica e applicazioni di fisica	9	28/30
Chimica	9	18/30	Chimica generale ed inorganica elementi di Chimica organica	9	18/30
Verifica della conoscenza di una lingua straniera	3	idoneo	Lingua Inglese; Ulteriori conoscenze linguistiche Lingua Inglese	1 2	idoneo
Analisi matematica	12	20/30	Matematica statistica ed elaborazione dati per le scienze della terra	9	20/30
Idrologia	9	28/30	Insegnamento a scelta	6	28/30
Valorizzazione energetica dei rifiuti, emissioni in atmosfera e autorizzazioni ambientali	9	28/30	Insegnamento a scelta	6	28/30

Inoltre, in virtù delle suddette convalide, lo studente può usufruire dell'abbreviazione di corso con iscrizione al secondo anno, fermo restando l'obbligo della frequenza delle discipline di I anno delle quali non ha sostenuto l'esame.

Il Consiglio di CdS unanime approva.

7. Osservazioni studenti

Gli studenti ricordano l'ultimo incontro (prima della pausa estiva) dell'iniziativa "Intervista con gli ex" che si terrà giorno 23 maggio 2025.

Gli studenti sottolineano come i 3 CFU per l'inserimento nel mondo del lavoro (vedi piano di studi, anno II, periodo didattico II del CdS LM74/79) possano essere acquisiti anche mediante un secondo tirocinio "breve" (oltre quello curriculare di 6 CFU) da 3 CFU.

Non essendovi altro su cui discutere e deliberare, alle ore 17:20 la seduta viene tolta. Del ché si redige il presente verbale che viene letto ed approvato seduta stante.

Catania, 19.05.2025

La Presidente
Prof.ssa Agata Di Stefano

Il Segretario
Prof. Andrea Cannata



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI
CORSO di Laurea in Scienze Geologiche (L-34)
Presidente: Prof.ssa Agata Di Stefano
verbale della seduta del Consiglio del Corso di Laurea del 19.05.2025

Allegato 1

PINT OF SCIENCE FESTIVAL
19 - 21 maggio 2025

La storia della Terra è in fondo al mare

MAR
20
MAG

21:00

Mr Hyde, Via Santa Filomena 30/32
95129, Catania

Un viaggio attraverso i fondali oceanici alla scoperta dei perfetti meccanismi che fanno della Terra il pianeta più vitale del Sistema Solare, lungo la rotta segnata dalle tappe fondamentali che hanno trasformato nel tempo la passione dell'uomo per la navigazione in una disciplina scientifica appassionante: la Geologia Marina.



La storia della Terra è in fondo al mare

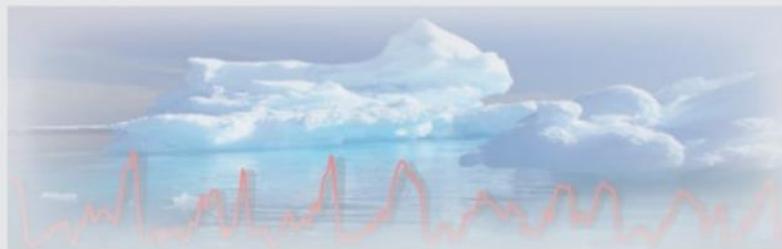
Agata Di Stefano (Professore Ordinario - Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali Università di Catania)

Docente di Geologia Marina presso l'Università di Catania, si occupa di tematiche geologiche legate all'ambiente marino, eseguendo ricostruzioni stratigrafiche, paleoclimatiche e paleoambientali di successioni mediterranee e oceaniche, con particolare attenzione alle ricadute sulla tutela degli ambienti marini attuali. È l'attuale presidente del Corso di Laurea triennale in Scienze Geologiche.





Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali



Dr Gianluca Marino

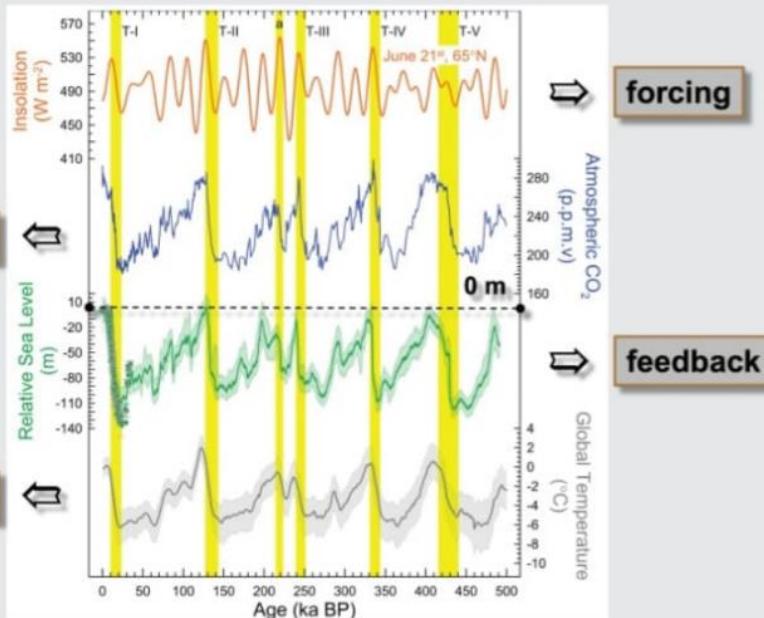
Palaeoclimatology Lab, GEOMA,
Centro de Investigación Mariña,
Universidade de Vigo, Spain.

E-mail: gianluca.marino@uvigo.es

Per gli studenti del:

- Corso di Laurea triennale in Scienze Geologiche
- Corso di Laurea magistrale interclasse in Geologia e Geofisica
- Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra e dell'Ambiente

From Basic Notions of the Climate System to Palaeoclimate Change: Insights into the Sensitivity of our Climate to Atmospheric CO₂



☞ Lezione

📅 Giovedì 5 Giugno

⌚ Ore 8:00

📍 Aula Ponte



► REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO di LAUREA in SCIENZE GEOLOGICHE (L- 34)

COORTE 2025/2026

approvato dal Senato Accademico nella seduta del

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

Regolamento didattico 2025/2026
del Corso di laurea in SCIENZE GEOLOGICHE (L-34)

1.5 Profili professionali di riferimento:

Il corso di laurea prepara i laureati a svolgere le funzioni di:
Tecnici geologi - (3.1.1.1.1)
Tecnici minerali - (3.1.3.2.2)
Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
Competenze associate alla funzione:
in ambito professionale e di enti pubblici, privati e di ricerca, il tecnico geologo è in grado di svolgere le seguenti attività previste dal DPR 328/01 Capo VIII Art. 41:
• rilevamento e la redazione di cartografie geologiche e tematiche di base anche rappresentate a mezzo di "Geographic Information System" (GIS);
• rilevamento degli elementi che concorrono alla individuazione della pericolosità geologica e ambientale ai fini della mitigazione dei rischi, compreso l'eventuale relativo coordinamento di strutture tecnico gestionali;
• indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo con metodi geofisici finalizzate alla redazione della relazione geologico-tecnica;
• sopralluogo e valutazione delle geo-risorse comprese quelle idriche;
• valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali ed ambientali limitatamente agli aspetti geologici;
rilevamenti geologico-tecnici finalizzati alla predisposizione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
• analisi dei materiali geologici;
• indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, mineralogiche.

Sbocchi professionali:

Il laureato in "Scienze Geologiche", per le sue specificità tecnico-culturali potrà trovare la sua naturale collocazione nel campo del lavoro sia in ambito professionale, nella sezione B dell'ordine professionale dei geologi che all'interno degli Enti pubblici e privati e di ricerca operanti su tematiche relative alla salvaguardia del territorio, alla gestione delle risorse e alla conservazione dei beni ambientali e culturali, al cui interno sia previsto l'impiego di tecnici con la qualificazione di laureati di primo livello.

Il laureato in "Scienze Geologiche" può accedere alle lauree magistrali delle classi LM74 e LM79 e all'interclasse LM74/79.

1.6 Accesso al corso:

libero

1.7 Lingua del corso Italiano

1.8 Durata del corso in anni

1.9 Conseguimento del titolo

La laurea si consegna con l'acquisizione di almeno 180 CFU così strutturati:

- 19 insegnamenti = 162 cfu;
- a scelta dello studente = 12 cfu;
- Ulteriori conoscenze linguistiche = 1 cfu;
- Per la conoscenza di almeno una lingua straniera = 2 cfu
- Prova finale = 3 cfu

1.10 Ordinamento didattico:

L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento.

ART. 1 - DATI GENERALI	
1.1 Dipartimento di afferenza SCIENZE BIOLOGICHE GEOLOGICHE E AMBIENTALI	Eventuale Dipartimento associato : nessuno
1.2 Classe L-34	
1.3 Sede didattica	CATANIA (95129) - Corso Italia, 57
1.4 Organi del Corso di laurea in SCIENZE GEOLOGICHE	Presidente del Corso di Studio (Art. 20 comma 3 - Statuto di Ateneo): Membro del Consiglio di Corso, eletto tra i professori di ruolo, ha il compito di coordinare le attività del Consiglio, rappresentare il corso di studio e sovrintendere alle sue attività. È Responsabile dell'Assicurazione della Qualità. Consiglio di corso di Laurea (CCL) È un organo composto da tutti i Professori titolari di incarico di insegnamento. Si riunisce per consuetudine una volta al mese. È presieduto dal Presidente del Corso di Studi. Tra i suoi compiti, uno dei principali è valutare le richieste che vengono inoltrate dagli studenti. Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ): Il corso di studio (cds) è dotato di un gruppo di lavoro, il Gruppo di Gestione dell'assicurazione di Qualità (GGAQ), che coordina le procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche del cds, in collaborazione con la commissione paritetica del dipartimento di scienze biologiche, geologiche e ambientali e con i responsabili del GGAQ del Dipartimento, seguendo le indicazioni del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Collabora inoltre con il comitato di indirizzo nelle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni. Il GGAQ ha la seguente composizione: il Presidente del Cds; almeno due docenti del Cds; almeno una unità di personale t.a. dell'Ufficio della didattica; almeno un rappresentante degli studenti del Cds.

Le principali azioni finalizzate alla AQ sono:

- ricepire le indicazioni del comitato di indirizzo in merito alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni e presentarle al consiglio di cds
- proporre la riprogettazione del percorso formativo e dei metodi di accertamento (se ritenuto necessario)
- monitorare le opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare sulla preparazione degli studenti (almeno triennale)
- monitorare le opinioni degli studenti e dei docenti (cadenza annuale)
- ricepire le indicazioni sul montaggio delle carriere degli studenti rilevate dalla commissione orientamento e monitoraggio delle carriere.

Regolamento didattico 2025/2026
del Corso di laurea in SCIENZE GEOLOGICHE (L-34)

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Titolo di studio

Possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

2.2 Candidati extracomunitari non residenti nei titoli di studio all'estero

I candidati devono essere in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che a tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it.

I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.

2.3 Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al Corso di Laurea in Scienze Geologiche richiede il possesso delle conoscenze di base comunemente acquisite nell'ambito delle scuole di secondo grado su argomenti di matematica e logica, fisica, chimica, nonché capacità di comprensione di un testo.

2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche prevede l'accesso libero, senza un numero programmato dei posti. Pertanto, chi intende immatricolarsi al corso di laurea potrà iscriversi senza sostenere alcuna prova di selezione.

La verifica del possesso della preparazione di base è data per acquisita se:

- a) lo studente ha conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione superiore o uguale a 80/100,
- b) lo studente è già in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche di ambito tecnico-scientifico).

2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Gli studenti che avranno conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione superiore o uguale a 80 saranno immatricolati senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli Studenti che avranno riportato una votazione inferiore a 80 dovranno dimostrare di possedere un'adeguata preparazione di base sulla Matematica superando un test.

Al fine di agevolare l'assolvimento degli OFA, il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali organizza apposite attività di supporto, al termine delle quali è previsto il test di verifica, il cui superamento vale l'annullamento dell'Obbligo Formativo Aggiuntivo.

Il corso di laurea prevede un numero adeguato di sessioni di test per il superamento degli OFA.

Gli studenti non possono sostenere alcun esame di profitto senza avere soddisfatto gli OFA assegnati.

2.6 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in altre Università o in altro corso di studio sarà attuato con apposite delibere del Consiglio del Corso di Laurea che assureranno il riconoscimento del maggior numero dei crediti già maturati, compatibilmente con gli obiettivi specifici del corso e dei vincoli imposti dall'ordinamento didattico. Nel caso di studenti provenienti da corsi di laurea della classe L34, il numero minimo di crediti riconoscibili sui singoli S.S.D. non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il riconoscimento di CFU conseguiti da oltre sei anni è subordinato alla valutazione da parte del Consiglio del corso di Laurea della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Nel caso di riconoscimento di carriere effettuate in un corso di studio degli ordinamenti antecedenti il D.M. 509/1999, a ciascuno degli insegnamenti relativi agli esami superati viene attribuito un peso pari a 9 crediti. Per quanto non previsto si rimanda al vigente Regolamento didattico di Ateneo (RDA).

2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario



Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche non prevede il riconoscimento di conoscenze e abilità professionali come crediti per attività a scelta dello studente, come da Art. 12 Regolamento Didattico Ateneo.
2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso
Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea (Art. 12 Regolamento Didattico Ateneo).
2.9 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero dal titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea (Art. 12 Regolamento Didattico Ateneo).
2.10 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9
Allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari, il Corso di Studio riconosce un numero massimo di 48 cfu per i Corsi di Laurea, come previsto dal D.M. 931 del 4 luglio 2024.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1 Articolazione del percorso formativo	
CURRICULUM UNICO	
3.2 Suddivisione temporale	
SEMESTRALE	
3.3 Percorso DUAL DEGREE	
NO	
3.4 Frequenza	
La frequenza di tutti gli insegnamenti è obbligatoria. La frequenza si intende acquisita se lo studente ha frequentato almeno il 70% delle ore curriculare previste dalla disciplina, su ciascuna delle tipologie di cfu previste.	
Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo nell'anno in corso, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza.	
Al termine dei 3 anni di iscrizione regolare, lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti ove mancante.	
Il Consiglio del Corso di Laurea delibera sulle modalità organizzative e didattiche riservate a studenti/esse lavoratori/trici, atleti/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità, in stato di detenzione (vedi art. 30 del regolamento didattico di Ateneo) e studentesse in maternità (dall'ottavo mese di gravidanza fino a 3 mesi dal parto), che devono contemplare:	
- la riduzione dell'obbligo di frequenza, nella misura massima del 20%;	
- la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti ripetenti e fuoricorso;	
- specifiche attività di supporto didattico.	
Il Consiglio del Corso di Laurea delibererà, altresì, le forme di supporto didattico integrativo di cui i corsi dovranno essere dotati, anche chiedendo la collaborazione del CinAp (Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata dell'Ateneo), al fine di garantire la possibilità di frequenza a studenti diversamente abili.	
3.5 Modalità di accertamento della frequenza	

studente intende svolgere all'estero e quelle curriculare in sede, oltre a motivare adeguatamente l'eventuale riconoscimento di una o più delle attività che lo studente intende seguire. Il riconoscimento sarà effettuato non in base alle corrispondenze fra le attività curriculare e quelle che lo studente intende svolgere all'estero, ma in base alla corrispondenza di queste ultime con gli obiettivi del corso di studio. La votazione da attribuire alle attività svolte all'estero è determinata d'ufficio, sulla base della tabella riportata nel sito web di Ateneo, dopo l'acquisizione della documentazione trasmessa dall'università ospitante e delle delibera preventiva di riconoscimento. La registrazione nella carriera dello studente viene effettuata dal competente Ufficio della Didattica.
3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani
Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato. Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato (DM 548 del 28 marzo 2024).
3.13 Orientamento e tutorato
L'orientamento in ingresso si svolge attraverso incontri rivolti in particolare agli iscritti agli istituti di scuola superiore, con particolare riferimento agli studenti degli anni 4 ^o e 5 ^o delle provincie di Catania, Messina, Siracusa, Enna, Ragusa e anche Agrigento, nell'ambito delle attività che si svolgono all'interno del Piano Nazionale Lauree Scientifiche area Geo. Coerentemente con gli obiettivi del progetto Lauree Scientifiche, si lavora per incrementare iscrizioni consapevoli, che riducono gli abbandoni specie alla transizione tra il primo e il secondo anno, e per migliorare la formazione degli insegnamenti nella conoscenza delle Scienze della Terra, con attività in campo, escursioni tematiche, laboratori didattici e visite museali presso la sede di Scienze della Terra. Inoltre vengono organizzate altre attività quali convegni scientifici e divulgativi, che includono anche docenti e alunni delle scuole superiori. A tale proposito si ricorda lallestimento di due itinerari didattici geologico-naturalistici: il primo lungo il sentiero di Monte Grosso-Monte Gennellaro (Etna), il secondo lungo la Valle del Fiume Loddiero, con preparazione di relative brochure informative.
Una parte delle attività di orientamento si svolge all'interno dei laboratori della sezione di Scienze della Terra del DSBGA, che vedono il coinvolgimento di numerosi studenti delle scuole superiori che hanno l'opportunità di conoscere il mondo delle Geoscienze nei luoghi dove si fa ricerca (laboratorio OUT). Le attività di orientamento comprendono anche la partecipazione costante a eventi di Ateneo quali il Salone dell'Orientamento e SHARPER Night, la notte europei dei ricercatori. La visibilità delle Geoscienze è stata aumentata grazie alla preparazione di un video promozionali del Corso di Laurea in Scienze Geologiche e con la creazione di un gruppo Instagram che integra la già esistente pagina Facebook del Piano Lauree Scientifiche Geologia di Catania. Particolare attenzione viene rivolta alle attività di tutorato specialmente per le discipline di primo anno, al fine di ridurre gli abbandoni e migliorare la carriera degli studenti. Vengono di norma garantite forme di tutorato per le seguenti discipline:
- Matematica - Chimica - Fisica - Mineralogia - Geologia Stratigrafica - Geologia con Laboratorio - Geologia Applicata - Rilevamento Geologico, sotto forma di tutorato junior o senior, selezionati sulla base dei fondi messi a disposizione dal Ministero e dall'Ateneo L'attività di tutoraggio viene comunque sempre garantita dai docenti titolari degli insegnamenti, che monitorano costantemente il grado di apprendimento delle loro discipline.

La modalità di accertamento della frequenza è demandata alla facoltà dei singoli docenti, nei termini definiti al punto precedente.

3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate e corrispondenza CFU/ora

Sono previste tre differenti tipologie di attività didattiche:
1) Lezioni frontali (F), ovvero lezioni teoriche tenute in aula.
2) Laboratori (L), ovvero attività pratiche e/o esercitazioni tenute in aula o all'interno dei laboratori.
3) Attività pratiche sul terreno (T), svolte in ambiente esterno.

L'impegno richiesto agli studenti è valutato in Crediti Formativi (CFU), ad ognuno dei quali corrisponde un valore pari a 25 ore complessive di lavoro svolto, comprensivo della didattica assistita e dello studio autonomo dello studente, così ripartite:

- attività didattica frontale (F) 1 CFU = 7 ore di lezioni frontali in aula + 18 ore di studio autonomo dello studente;
- attività di laboratorio (L) 1 CFU = 12 ore di lavoro assistito dal docente + 13 ore di studio autonomo dello studente;
- attività di terreno (T) 1 CFU = 12 ore di lavoro assistito sul terreno + 13 ore di studio autonomo dello studente;

A completamento delle attività didattiche sono previste attività per la prova finale (PF); ciascun CFU di PF equivale a 25 ore di lavoro/studio autonomo dello studente.

Alcuni insegnamenti possono prevedere corsi integrati (C.I.) cui corrisponde un esame unico.

3.7 Modalità di verifica della preparazione: esami, verifiche etc.

La modalità di accertamento della frequenza è demandata alla facoltà dei singoli docenti, nei termini definiti ai punti precedenti.

3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Gli studenti sono tenuti annualmente a compilare il proprio piano di studio, mediante procedura online. Sono approvati, senza necessità di alcuna delibera, i piani di studio compilati secondo le regole annualmente definite dal Consiglio di Corso di Laurea. Non richiedono alcuna approvazione i piani di studio nel quale si è esercitato il solo diritto di scelta delle discipline optionali e siano state indicate quali attività didattiche a scelta dello studente quelle elencate in seguito a delibera del Consiglio di Corso di Laurea ed inserite nel set di regole per la compilazione dei piani di studio online. È richiesto il parere di congruità del Consiglio di Corso di Laurea per i piani di studio in cui figurino attività a scelta dello studente differenti da quelle inserite nelle delibere del Corso di Laurea. Gli studenti possono, nel rispetto dei limiti di legge imposti per la classe di laurea L34, proporre piani di studio personalizzati, chiedendo la sostituzione di discipline dell'ambito caratterizzante o affine-integrativo, con una variazione massima di crediti formativi pari a 13. L'istanza deve comunque essere sottoposta al Consiglio di Corso di Laurea che deve verificare la validità delle motivazioni e garantire comunque le conoscenze minime dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti di ambito caratterizzante.

3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

I criteri di verifiche periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi variano per le diverse aree disciplinari e anche fra i diversi SSD di una stessa area. Spetta al Consiglio del Corso di laurea la revisione dei contenuti delle discipline su richiesta da parte degli studenti.

3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

La verifica si applica solo per gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea o precedenti ordinamenti didattici e consiste in un'analisi, effettuata dal Consiglio di Corso di Laurea, dell'adeguatezza dei programmi svolti ai fini del raggiungimento degli obiettivi del corso. L'esito positivo della verifica è propedeutico ai fini del riconoscimento dei crediti.

3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Per il riconoscimento dei crediti conseguiti presso università estere mediante il superamento di esami di profitto o lo svolgimento delle altre attività formative si fa riferimento all'art. 32 del RDA.

Lo studente, vincitore di bandi di mobilità all'estero promossi dall'Ateneo, è tenuto a presentare, con congruo anticipo rispetto alle date di partenza, richiesta di approvazione del Learning Agreement al Consiglio di CdS, specificando l'istituzione ospitante dove intende svolgere le proprie attività, gli insegnamenti che si intendono seguire e ogni altra indicazione utile. In tal caso, il Consiglio di CdS con apposita delibera, prima che lo studente inizi il suo periodo di mobilità all'estero, indicherà la corrispondenza tra le attività che lo

La presidenza e la segreteria del CdS monitora costantemente l'andamento della carriera degli studenti, organizzando periodici incontri con i rappresentanti, al fine di intercettare eventuali criticità e intervenire in maniera opportuna ed efficace.

3.14 Valutazione dell'attività didattica

Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Le rilevazioni gastronomiche degli studenti sull'impatto delle rilevazioni OPIS.

Da riconoscere le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.an. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate.

I dati concernenti le opinioni degli studenti sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica/opinione-studenti> a partire da 11 ottobre.

Tali dati, vengono analizzati e discussi in prima battuta dal Gruppo di Gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS L-34 e successivamente in seno al Consiglio di CdS, per essere incorporati nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

3.15 Tirocini curriculare e placement

Non previsti

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Sono previsti 12 CFU. Rientrano tra le attività a scelta dello studente, oltre a quelle elencate nel set di regole per la presentazione dei piani di studio online, anche tutte quelle che rientrano nella definizione del comma 2 dell'Art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo. È possibile inserire nei cfu a scelta cfu di tirocinio.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche
Pre visto 1 cfu da acquisire mediante il superamento del colloquio di Lingua Inglese.

b) Abilità informatiche e telematiche
Non previste

c) Tirocini formativi e di orientamento
Non previsti

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Non previste

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

Il Consiglio di CdS, dietro istanza dello studente, esamina gli eventuali crediti acquisiti dallo studente in periodi di studio all'estero e non riconosciuti nella propria carriera scolastica, indicando quelli che, inerenti agli obiettivi specifici del corso di laurea, andranno indicati nel certificato della carriera.

4.4 Prova finale

Prima dell'inizio delle attività per la prova finale, lo studente in tesi, in quanto inventore equiparato, è tenuto a compilare il "Questionario anamnestico", da inviare al Medico competente, ed il "Modulo di comunicazione attività", sul portale Workflow, per la valutazione dei rischi connessi all'attività di tesi da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi.



14	MAT/05	Matematica ed Elementi di Statistica	6 3 3	21	36	1	ITA	Concetti basiliari della logica matematica e dei numeri reali Concetti basiliari circa la risoluzione dei sistemi di equazioni lineari Concetti basiliari riguardanti punti, rette e coniche nel piano cartesiano Concetto fondamentale di limite di una funzione e algebra dei limiti. Strumenti basiliari del calcolo differenziale applicati allo studio del grafico di una funzione Conoscenza di elementi di base del calcolo statistico
15	GEO/09	Materiali Lapidei naturali e artificiali con Laboratorio	9 6 3	42	36	no	2	ITA
16	GEO/07	Mineralogia e Costituenti delle rocce con Laboratorio	12 6 6	42	72 72	no	1	ITA
17	GEO/01	Paleontologia con Laboratorio	9 6 3	42	36 36	no	2	ITA
18	GEO/07	Petrografia con Laboratorio	12 6 6	42	72 72	no	2	ITA

Regolamento didattico 2025/2026
del Corso di laurea in SCIENZE GEOLOGICHE (L-34)

13

19	GEO/03	Rilevamento Geologico	9 3 6	21	72	no	3	ITA	Acquisizione di capacità autonoma di riconoscimento sul terreno di unità stratigrafiche e di elementi tectonici a differente scala; Acquisizione di capacità autonoma di corretta rappresentazione in carta degli elementi riconosciuti sul terreno e di elaborazione di profili geologici e schemi a cornice;
20	GEO/02	Stratigrafia Micropaleontologica	6 3 3	21	26	no	3	ITA	Conoscenza dei metodi di analisi e riconoscimento di taxa significativi appartenenti ai principali gruppi di microfossili, comprendendo usati in stratigrafia (foraminiferi e nanopaleofossili calcarei); Capacità di condurre analisi micropaleontologiche finalizzate alla datazione delle successioni sedimentarie, con particolare riferimento al Neogene.
21	GEO/08	Vulcanologia con Rilevamento	9 6 3	42	36	no	3	ITA	Conoscenze dei criteri di ricostruzione delle geometrie tridimensionali dei corpi vulcanici; capacità di applicazione delle conoscenze sul terreno; capacità di comprensione del linguaggio tecnico.
22	GEO/02	Sedimentologia e Analisi di Facies	6 4 2	28	24	no	6	ITA	Conoscenza dei metodi di analisi e riconoscimento di sedimenti, rocce sedimentarie e loro costituenti (terigeni, allochimici, ortochimici) nonché di strutture sedimentarie. Capacità di attribuire sedimenti e rocce alle corrispondenti facies marine (piattaforma, scarpata, piana abissale), continentali (fluviali, lacustri, glaciali, desertiche, carsiche) e di transizione (facies di spiaggia di delta, lagunari etc.). Conoscenza delle tecniche di analisi sedimentologica, elaborazione statistica e interpretazione dei dati.

Regolamento didattico 2025/2026
del Corso di laurea in SCIENZE GEOLOGICHE (L-34)

14

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Coorte 2025/2026								
7.1 CURRICULUM UNICO								
n. SSD	denominazione			CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza	
1° anno - 1° periodo								
9	GEO/03	Geologia Fisica		12 6 6	E F	(o)		
				6	L			
14	MAT/05	Matematica ed Elementi di Statistica		6 3	E F	(o)		
				3	L			
2	CHIM/03	Chimica generale ed inorganica con elementi di chimica organica		7 5 2	E F L	(o)		
		Lingua Inglese		1	L	I		
		Ulteriori conoscenze lingua inglese		2	L	I		
1° anno - 2° periodo								
3	FIS/01	Fisica con Laboratorio		7 5 2	E F L	(o)		
				7	E	(o)		
16	GEO/07	Mineralogia e costituenti delle rocce con laboratorio		12 6 6	E F L	(o)		
11	GEO/02	Geologia Stratigrafica con laboratorio		9 6 3	E F L	(o)		
2° anno - 1° periodo								
1	INF/01	Applicazioni informatiche alle Scienze della Terra		6 3	E F	(o)		
				3	L			
17	GEO/01	Paleontologia con Laboratorio		9 6 3	E F L	(o)		
18	GEO/07	Petrografia con Laboratorio		12 6	E F	(o)		

Regolamento didattico 2025/2026
del Corso di laurea in SCIENZE GEOLOGICHE (L-34)

15

2° anno - 2° periodo								
13	GEO/04	Geomorfologia		6	F	E	(o)	
8	GEO/03	Geologia con Laboratorio		12 6 6	E F L	(o)		
6	GEO/08	Geochimica		6	F	E	(o)	
15	GEO/09	Materiali lapidei naturali ed artificiali con laboratorio		9 6 3	E F L	(o)		
3° anno - 1° periodo								
4	GEO/10	Fisica terrestre con laboratorio		9 6 3	F L	E	(o)	
12	GEO/03	Geologia Struturale (opzionale gruppo 1)		6 4 2	E F L	(o)		
10	GEO/02	Geologia Marina (opzionale gruppo 1)		6 4 2	F L	E	(o)	
7	GEO/05	Geologia Tecnica e Idrogeologia		9 6 3	F L	E	(o)	
3° anno - 2° periodo								
5	GEO/11	Geofisica Applicata		6 4 2	F L	E	(o)	
20	GEO/02	Stratigrafia Micropaleontologica (opzionale gruppo 1)		6 3 3	F L	E	(o)	
22	GEO/02	Sedimentologia e Analisi Facies (opzionale gruppo 1)		6 4 2	F L	E	(o)	
19	GEO/03	Disciplina a scelta		9 6 3	F T	E	(o)	
21	GEO/08	Rilevamento Geologico		9 6 3	T F T	E	(o)	
		Prova finale		3	T			

È possibile inserire un firocinio per 3 cfu

16

Regolamento didattico 2025/2026
del Corso di laurea in SCIENZE GEOLOGICHE (L-34)



ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

- 8.1** Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
- 8.2** Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
- 8.3** Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
- 8.4** Gli studenti sono tenuti a compilare i questionari con le opinioni sull'attività didattica svolta (OPIS) al termine di ciascun insegnamento, in ottemperanza alle disposizioni di Ateneo e ai fini del monitoraggio della qualità della didattica.
- 8.5** Gli studenti devono obbligatoriamente frequentare e superare i corsi di formazione sulla sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di studio e lavoro.



Allegato 4

Quadri SUA A1.b - A3.b - A4.b.2 - A5.b - B1 - B4 - B5 - D1 - D2 - D3 - A.A. 25/26

A1.b Consultazioni successive con le stesse organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

L'Organo che effettua la consultazione è il Comitato di Indirizzo, istituito nella seduta del CdS del 07/06/2017 e coordinato dal Prof. Giorgio De Guidi. Il Comitato di Indirizzo svolge consultazioni di organizzazioni professionali, enti di ricerca e imprese sia a livello locale (es. Ordine Nazionale dei Geologi di Sicilia) che nazionale (es. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) potenzialmente interessati alla figura professionale che si intende formare, attraverso riunioni che hanno cadenza all'incirca annuale (nel pdf inserito una breve presentazione delle attività con gli obiettivi formativi).

Di recente, il Comitato di Indirizzo è stato fortemente rilanciato con l'inserimento di nuove imprese a carattere locale e nazionale, per rispondere alle nuove esigenze dettate dalla mutata percezione della figura del geologo attualmente associata alla tutela e salvaguardia del territorio e al reperimento di risorse rinnovabili, tramite l'impiego di strumenti tecnologici innovativi (nuova composizione del Comitato di Indirizzo, ved. link esterno). L'ultima riunione del Comitato di Indirizzo si è tenuta giorno 2 dicembre del 2022. Durante il 2024, il coordinatore del Comitato di Indirizzo si è impegnato in incontri specifici con i singoli stakeholder, al fine di progettare attività per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, quali attività seminariali e offerte di tirocini.

Interessanti attività si stanno svolgendo anche nell'ambito del Placement, con il ciclo di interviste ad ex studenti dei CdS attualmente inseriti nel mondo del lavoro, che mettono a disposizione la loro esperienza a beneficio degli studenti ('Interviste agli ex').

A3.b Modalità di ammissione

Per l'immatricolazione, lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equiparato conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della legislazione vigente.

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche prevede l'accesso libero, senza un numero programmato dei posti.

Pertanto, chi intende immatricolarsi al corso di laurea potrà iscriversi senza sostenere alcuna prova di selezione.

La verifica del possesso della preparazione di base è data per acquisita se lo studente ha conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione 80 superiore o uguale a 80/100.

Lo studente che ha riportato una votazione inferiore potrà comunque iscriversi al CdS con un debito formativo (OFA) in Matematica che potrà colmare nel corso del primo anno.

La verifica del possesso della preparazione di base è data altresì per acquisita se lo studente è già in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche) di ambito tecnico-scientifico.

A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area scientifica di base

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Geologiche acquisirà conoscenze e capacità di comprensione nelle seguenti discipline di base:

- Matematica con elementi di statistica
- Chimica generale con elementi di Chimica Organica
- Fisica

Acquisirà inoltre linguaggio tecnico scientifico proprio delle Geoscienze, nonché nozioni linguistiche e informatiche di base.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Geologiche sarà in grado di applicare le sue conoscenze e capacità di comprensione delle discipline di base ai processi geologici e geofisici che interessano il pianeta Terra.

Area delle Geoscienze

Il laureato in Scienze Geologiche acquisirà conoscenza e comprensione dei principali processi geologici esogeni ed endogeni attivi, delle dinamiche dei processi geologici del passato, della loro evoluzione e collocazione spazio-temporale e dei fenomeni che continuano a deformare le formazioni rocciose e a modellare la superficie terrestre. Acquisirà conoscenza e capacità di comprensione dei metodi di datazione delle rocce e della loro classificazione.

Acquisirà conoscenza e capacità di comprensione delle tecniche di rilevamento geologico e di tutte le procedure che portano alla realizzazione di una carta geologica, alla base della corretta pianificazione territoriale.

Acquisirà conoscenza e capacità di comprensione delle tecniche della ricostruzione delle geometrie tridimensionali dei corpi geologici di varia natura.



Acquisirà conoscenza e capacità di comprensione del comportamento fisico-mecanico dei terreni, delle dinamiche di circolazione idrica sotterranea, nonché dell'esplorazione geologica del sottosuolo mediante indagini dirette ed indirette.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato in Scienze Geologiche sarà in grado di applicare le sue conoscenze e capacità di comprensione e le tecniche di analisi acquisite al fine di valutare i processi geologici che interessano un determinato territorio.

Il laureato in Scienze Geologiche sarà in grado di applicare le sue conoscenze e le tecniche di analisi acquisite in contesti di cantiere, laboratorio e attività in campo.

Il laureato in Scienze Geologiche sarà in grado di applicare le sue conoscenze e le tecniche di analisi acquisite nel campo del monitoraggio dei rischi naturali, della salvaguardia delle risorse, della conservazione dei beni lapidei e della corretta fruizione degli ambienti naturali.

A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

Come da Regolamento al punto 4.4 (Prova Finale)

Prima dell'inizio delle attività per la prova finale, lo studente in tesi, in quanto lavoratore equiparato, è tenuto a compilare il "Questionario anamnestico", da inviare al Medico competente, ed il "Modulo di comunicazione attività", sul portale Workflow, per la valutazione dei rischi connessi all'attività di tesi da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi.

Per prenotarsi all'appello della prova finale lo studente deve eseguire la seguente procedura online dal Portale studenti:

- Richiedere l'"Assegnazione tesi" al docente relatore, che potrà accettare o rifiutare la richiesta;
- Compilare la "Domanda di laurea", dopo l'accettazione del relatore, entro i 2 mesi precedenti l'apertura dell'appello di esame in cui intende conseguire il titolo;
- Superare tutti gli esami di profitto 12 giorni prima della data dell'appello di laurea;
- Caricare il file dell'elaborato finale, in formato pdf/a, 12 giorni prima della data dell'appello di laurea.

Il relatore della tesi dovrà confermare il file tesi 10 giorni prima dell'apertura dell'appello della prova finale.

Contestualmente alla compilazione della "Domanda di laurea", lo studente invia alla Presidenza del Corso di Laurea il "Modulo Richiesta Tesi", indicando il nominativo del docente con cui ha concordato il lavoro di tesi da eseguire e la data di inizio delle attività.

Nel caso di mancata disponibilità di docenti, lo studente può presentare istanza al Consiglio di Corso di Laurea affinché sia nominato quale relatore uno dei suoi componenti.

È facoltà degli studenti cui è stato già assegnato un relatore presentare richiesta motivata, con implicita rinuncia del conteggio delle attività fino allora svolte, per la sostituzione del relatore. In caso di sostituzione, il nuovo relatore può riconoscere in parte o del tutto le attività già svolte dallo studente.

Le attività relative alla prova finale devono essere opportunamente programmate, per consentire il completamento delle stesse nell'arco dell'effettivo impegno orario (75 ore) connesso ai crediti assegnati. Sarà compito del relatore certificare che il lavoro sia stato portato a termine nel monte ore previsto. Al termine delle attività per la prova finale, documentate dalla stesura dell'elaborato finale, il relatore esprerà una valutazione qualitativa di merito sui sottoelencati aspetti:

1. Capacità di acquisire la bibliografia adeguata;
2. Capacità di reperire i dati necessari;
3. Capacità di individuare e/o applicare la tecnica di indagine più appropriata allo scopo prefissato;
4. Capacità di interpretare correttamente i dati raccolti;
5. Capacità di utilizzare un appropriato linguaggio tecnico-scientifico.

La prova finale consiste in una breve esposizione orale dei risultati del lavoro svolto durante le attività previste per la preparazione della prova. La discussione avverrà in sede di esami di laurea, in seduta pubblica.

Le attività oggetto della prova finale possono consistere in una ricerca bibliografica e successiva elaborazione e sintesi dei dati, o nella raccolta di dati originali mediante tecniche di laboratorio e/o di terreno, da elaborare ed interpretare ai fini di ricerche elementari di base o applicate.

La Commissione per gli esami di laurea, cui è demandata anche la valutazione della prova finale, stabilirà il punteggio secondo le seguenti modalità:

5 punti per l'elaborato di laurea e 6 punti sulla media e sulla carriera, questi ultimi così calcolati:

si calcola la media si corregge per un fattore legato alla durata della carriera:

1 per conseguimento del titolo in 3 o 4 anni

0.9 per il conseguimento del titolo in 5 o 6 anni

0.75 per il conseguimento del titolo in oltre 6 anni.

Allo studente con media corretta da 27 a 30 si attribuiranno 6 punti;

allo studente con media corretta da 25 a 26 si attribuiranno 5 punti;



allo studente con media corretta da 23 a 24 si attribuiranno 4 punti;
allo studente con media corretta da 20 a 22 si attribuiranno 3 punti;
allo studente con media corretta da 18 a 19 si attribuiranno 2 punti.

Per il calcolo della media si considererà 1 punto aggiuntivo ogni 9 CFU acquisiti con lode dallo studente.

Aposite delibere del CdS possono prevedere le modalità di assegnazione di punteggi aggiuntivi, a riconoscimento delle attività didattiche seguite all'Ester, nell'ambito degli accordi di mobilità internazionali.

B1. Regolamento didattico

B5. Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso si svolge attraverso incontri rivolti in particolare agli iscritti agli istituti di scuola superiore, con particolare riferimento agli studenti degli anni 4° e 5° delle provincie di Catania, Messina, Siracusa, Enna, Ragusa e anche Agrigento, nell'ambito delle attività che si svolgono all'interno del Piano Nazionale Lauree Scientifiche area Geo.

Coerentemente con gli obiettivi del progetto Lauree Scientifiche, si lavora per incrementare iscrizioni consapevoli, che riducano gli abbandoni specie alla transizione tra il primo e il secondo anno, e per migliorare la formazione degli insegnanti nella conoscenza delle Scienze della Terra, con attività in campo, escursioni tematiche, laboratori didattici e visite museali presso la sede di Scienze della Terra.

Inoltre vengono organizzate altre attività quali convegni scientifici e divulgativi, che includano anche docenti e alunni delle scuole superiori. A tale proposito si ricorda l'allestimento di due itinerari didattici geologico-naturalistici: il primo lungo il sentiero di Monte Grosso-Monte Gemmellaro (Etna), il secondo lungo la Valle del Fiume Loddiero, con preparazione di relative brochure informative.

Una parte delle attività di orientamento si svolge all'interno dei laboratori della sezione di Scienze della Terra del DSBGA, che vedono il coinvolgimento di numerosi studenti delle scuole superiore che hanno l'opportunità di conoscere il mondo delle Geoscienze nei luoghi dove si fa ricerca (laboratorio OUI).

Le attività di orientamento comprendono anche la partecipazione costante a eventi di Ateneo quali il Salone dell'Orientamento e SHARPER Night, la notte europea dei ricercatori.

La visibilità delle Geoscienze è stata aumentata grazie alla preparazione di un video promozionali del Corso di Laurea in Scienze Geologico e con la creazione di un gruppo Instagram che integra la già esistente pagina facebook del Piano Lauree Scientifiche Geologia di Catania.

D1. Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Istituito nell'A.A. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (D.R. n. 90 dell'11/01/2024).

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema UNICT di Assicurazione interna della qualità (Q-Unit Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di



specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da UNICT fattore decisivo di successo);

- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento/insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle ICT;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

D2. Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del corso di Studio

Nell'ambito del CdS la qualità della didattica è assicurata dal Gruppo di Gestione e Assicurazione della Qualità (GGAQ), rinnovato nel corso della riunione del CdS del 22.01.2024.

Il GGCA è composto dal Presidente del CdS, Prof.ssa Agata Di Stefano, dai docenti Proff. Cristina Maria Belfiore e Francesco Panzera, da due rappresentanti degli studenti (Giorgio Di Blasi, Emanuele Migliaccio) e dalla Sig.ra Cristina Ursino (Tecnico Amministrativo Area della Didattica).

Il Gruppo di Gestione AQ dedica attività collegiali alla revisione e al miglioramento dei percorsi didattici, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle lezioni e degli esami. Gli incontri del Gruppo di Gestione AQ avvengono di norma con cadenza bimestrale e in occasione della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, della scheda SUA-CdS, del Report Annuale AQ, del monitoraggio degli indicatori, della predisposizione dell'offerta formativa programmata ed erogata. In tali occasioni, vengono presi in esame i vari aspetti organizzativi del CdS ed eventuali criticità evidenziate dall'analisi delle schede delle opinioni degli studenti (OPIS). Inoltre, il Consiglio di CdS e il Gruppo di Gestione AQ monitorano e analizzano periodicamente l'adeguatezza del percorso di studio.

Gli esiti delle riunioni e le azioni consequenziali proposti sono oggetto di discussione in sede di Commissione Paritetica di Dipartimento e di approvazione in sede di Consiglio di CdS e di Dipartimento.

Le principali azioni finalizzate all'AQ sono:

- pianificazione dello svolgimento del percorso formativo (annuale);
- adeguamento del percorso formativo e dei metodi di accertamento (se ritenuto necessario);

La frequenza di tali aggiornamenti tiene comunque conto delle variazioni del contesto di riferimento interno al CdS e all'Ateneo come delle esigenze che maturano nel territorio.

D3. Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il CdS in Scienze Geologiche programma i propri lavori in funzione delle scadenze fissate dal MUR e quelle interne definite dall'Ateneo. Gli adempimenti relativi alla compilazione dei quadri della sezione 'Amministrazione' della SUA-CdS sono portati a compimento nel periodo febbraio-aprile.

I quadri relativi alla 'Qualità' sono invece compilati nel periodo maggio-settembre, previe riunioni del Gruppo per la Gestione AQ del CdS che verifica gli eventuali punti sui quali porre l'attenzione sulla base del monitoraggio continuo degli indicatori della qualità. Ulteriori scadenze interne al CdS possono essere dunque fissate sulla base dei punti di attenzione e/o criticità inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale, nel Rapporto di Riesame Ciclico e nel Report Annuale AQ.

L'insieme delle iniziative finalizzate alla correzione delle eventuali criticità rilevate e/o al miglioramento di alcuni indicatori ritenuti strategici per il CdS vengono sviluppate con le seguenti scadenze:

- Valutazione delle iniziative per la risoluzione delle eventuali criticità emerse dalle rilevazioni delle opinioni degli Studenti (dati OPIS): ottobre-dicembre;
- Attività di orientamento in ingresso e in itinere per incrementare l'interesse verso il CdS e migliorarne il grado di soddisfazione generale: giugno-settembre;
- Verifiche del carico CFU e coerenza del Syllabus per tutti gli insegnamenti, internazionalizzazione: iniziative in corso durante tutto l'A.A.

La frequenza di tali aggiornamenti tiene conto delle variazioni del contesto di riferimento sia per quel che concerne il CdS sia esternamente all'Ateneo.